

Il 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n°33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* approvato dal Governo in attuazione dei principi e dei criteri di delega contenuti nell’art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n°190.

L’obiettivo perseguito con l’approvazione del decreto è quello di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale.

Tutte le Amministrazioni tenute all’applicazione del D. Lgs. n. 33/2013 (tra cui rientrano anche le scuole) devono realizzare l’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” così come previsto dall’art. 9 D. Lgs. n. 33/2013 i cui contenuti vanno organizzati come da allegato al Decreto 33/2013.

La sezione Amministrazione Trasparente sostituisce le precedenti “Trasparenza, valutazione e merito”, “Operazione trasparenza e “Amministrazione aperta”.

Nella sua accezione più ampia, per Trasparenza Amministrativa si intende il complesso degli istituti giuridici volti ad assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all’interno del sistema amministrativo, sia fra quest’ultimo ed il mondo esterno.

La Trasparenza rappresenta ormai principio fondamentale dell’esercizio della funzione amministrativa, nonché manifestazione del principio di imparzialità e buon andamento contenuto nell’articolo 97 della Costituzione.

L’art. 43, comma 1, D. Lgs. n. 33/2013 prevede che il responsabile della trasparenza coincida – di norma – con il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, Legge n. 190/2012.

Dal momento che la figura del responsabile della prevenzione della corruzione (e quindi del responsabile per la trasparenza) deve essere un dirigente, si ritiene che l’unico soggetto che possa ricoprire tale funzione in ambito scolastico sia il Dirigente Scolastico.

entra in amministrazione trasparente